

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI DICEMBRE E
UN PRIMO BILANCIO DEL 2023**

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Gennaio 2024

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Dicembre 2023

VENETO LAVORO
Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Il mercato del lavoro nel mese di dicembre 2023

- Nell'intero 2023 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +35.900 posizioni di lavoro e, grazie soprattutto ai buoni risultati osservati nel primo trimestre, si mantiene su livelli più elevati di quelli registrati sia nel corso dell'anno precedente sia nel 2019. L'ammontare dei nuovi contratti attivati nel 2023 continua ad essere il più alto osservato nell'ultimo quinquennio; il volume delle cessazioni risulta invece sostanzialmente in linea con l'anno precedente ma più elevato rispetto al 2019 (+4%). Il bilancio del mese di dicembre, come sempre negativo in questa parte dell'anno, è pari a -12.500 unità e risulta appena inferiore rispetto allo stesso mese del 2019 ma di poco superiore al saldo registrato nel 2022. Nell'ultimo mese sia le assunzioni sia le cessazioni risultano sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'anno precedente e in leggera crescita sul 2019 (+2%) (**tab. 1**).
- Dal punto di vista contrattuale, nell'anno appena concluso è confermata la dinamica espansiva osservata per il tempo indeterminato. Nonostante la leggera flessione delle assunzioni rispetto al 2022 (-1%) e la tenuta delle trasformazioni, il saldo relativo a questa tipologia contrattuale, positivo per +39.400 posizioni di lavoro, risulta più favorevole di quello dell'anno precedente grazie al calo delle cessazioni (-2%). Nel mese di dicembre il saldo del tempo indeterminato (+1.000) è superiore a quello dell'anno precedente (prossimo allo zero) e ad incidere, in questo caso, è soprattutto l'aumento delle assunzioni (+6%) contrapposto alla contrazione delle cessazioni (-4%). In riferimento al tempo determinato, il bilancio annuale, seppur appena positivo, risulta più favorevole di quello del 2022 (-1.600 unità). Nel mese di dicembre, il saldo osservato per questa tipologia contrattuale (-12.400 posizioni di lavoro), solitamente negativo in questa parte dell'anno, è in linea con i risultati del 2022 grazie alla sostanziale stabilità dei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni. Le dinamiche osservate nel 2023 in relazione all'apprendistato mostrano un calo delle attivazioni (-5%) che si riflette in un bilancio negativo delle posizioni di lavoro in essere (-3.700) in peggioramento rispetto al 2022 (-2.600). Nel mese di dicembre, il saldo è negativo (-1.100) e si osserva una nuova contrazione delle assunzioni (-12% sul 2022) (**tab. 2 e graf. 1**).
- Rispetto al 2022, le assunzioni part-time segnano una crescita del +4% nell'anno e del +10% nel singolo mese di dicembre da ricondurre prevalentemente alla componente maschile e a specifiche dinamiche settoriali nell'agricoltura e in alcuni ambiti del terziario. Nel corso del 2023, l'incidenza sul totale delle assunzioni si conferma al 32%, leggermente al di sopra del valore rilevato nel 2022. Nel mese di dicembre il peso del part-time si attesta al 35% rimanendo ancora in crescita sull'anno precedente (32%). L'incidenza del part-time nelle nuove assunzioni continua ad essere particolarmente elevata e si rafforza per le donne (48% nei dodici mesi del 2023 e 50% nel solo mese di dicembre); è più contenuta, ma comunque in crescita, nel caso degli uomini (21% nell'intero anno e 25% a dicembre) (**tab. 3**).
- Le conclusioni contrattuali registrate nel corso del 2023 risultano complessivamente stabili rispetto all'anno precedente in quanto la contrazione osservata nelle dimissioni (-2%) e nei licenziamenti economici individuali (-11%) viene bilanciata dall'incremento che ha interessato la quasi totalità dei restanti motivi di cessazione, in particolare il fine termine (+2%). Le variazioni osservate nel singolo mese di dicembre sono minime per tutte le causali di cessazione determinando una sostanziale stabilità del volume complessivo rispetto all'analogo periodo del 2022 (**tab. 4**).
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 5**), il rafforzamento del bilancio occupazionale relativo al 2023 continua ad essere trainato dai risultati positivi, ben al di sopra di quelli osservati nel 2022, registrati per le donne (+16.900). Nel mese di dicembre il saldo è negativo ma lievemente più favorevole rispetto all'anno precedente per entrambi i generi (seppur di poco per la componente maschile) e le cittadinanze. Le assunzioni registrate nel corso del 2023 risultano in crescita per stranieri (+7%), uomini (+2%), giovani (+2%) e senior (+4%), componenti in rafforzamento anche nel singolo mese di dicembre. Nell'ultimo anno concluso le assunzioni di donne, italiani e adulti (30-54 anni) denotano invece un leggero calo sul 2022.

- Tutte le province del Veneto (**tab. 6 e graf. 2**) registrano un saldo positivo per il 2023; in particolare si osserva un netto rafforzamento del bilancio occupazionale nel territorio di Verona (+9.100 unità contro le +6.800 del 2022). Nel singolo mese di dicembre il saldo è positivo esclusivamente a Belluno, come sempre in questo periodo, grazie all'avvio della stagione turistica invernale. Nei territori di Treviso e Vicenza il volume annuale di assunzioni segna una contrazione – concentrata nel comparto industriale - del -4% e -2% sul 2022, mentre a Venezia e Verona incrementa del +4% e +2% grazie soprattutto ad alcune attività del terziario.
- Dal punto di vista settoriale (**tab. 7 e graf. 3**), i dati riferiti al 2023 mostrano per l'agricoltura un saldo positivo per +3.200 unità, più favorevole di quelli osservati nell'ultimo quinquennio grazie alla riduzione registrata per le cessazioni (-4% rispetto al 2022), a fronte di una sostanziale stabilità nelle assunzioni. Per quanto riguarda il macro-settore industriale, il bilancio si conferma positivo (+10.000 posizioni di lavoro), in significativo ridimensionamento rispetto ai valori particolarmente elevati registrati nell'anno precedente (+15.900), ma in linea con i livelli del 2019. Il saldo rilevato nei singoli comparti occupazionali risulta diffusamente positivo – unica eccezione le “altre industrie” – ma in flessione rispetto ai valori osservati nel 2022. All'interno delle attività del *made in Italy*, i risultati positivi dell'industria alimentare, che mostra un bilancio positivo ed in rafforzamento, si contrappongono a quelli osservati per l'industria calzaturiera, con un saldo annuale lievemente negativo e in peggioramento rispetto all'anno precedente (era pari a +1.000 unità). Un rallentamento importante della crescita occupazionale si registra nell'industria metalmeccanica (soprattutto nelle produzioni metalliche, ma anche negli altri comparti) e nelle “altre industrie”. Il volume complessivo delle assunzioni nel macro-settore avvenute nel 2023, pur rimanendo al di sopra dei livelli raggiunti nel 2019, mostra una riduzione del -4% rispetto al 2022 che interessa in particolar modo alcuni comparti del *made in Italy* (industria conciaria, calzaturiera e del legno-mobilio), il metalmeccanico e, tra le “altre industrie”, soprattutto quelle della chimica-plastica. Nel singolo mese di dicembre il bilancio del macro-settore, negativo per -7.600 unità, è trainato dai risultati nelle costruzioni (-2.500), in peggioramento sul 2022 (-2.100). Anche nel terziario il saldo annuale (+22.700 posizioni di lavoro) si conferma positivo e, contrariamente all'industria, è di molto superiore a quello dell'anno precedente (+16.400) grazie in particolare ad un rafforzamento delle assunzioni (+2%); esso risulta trainato dalle buone performance del settore turistico (+7.800) e del commercio al dettaglio (+3.200), comparti nei quali le assunzioni sono in crescita (rispettivamente del +3% e +7% sul 2022). Si osserva tuttavia un ridimensionamento del bilancio annuale registrato nella logistica, che segna un saldo positivo per +1.100 posizioni ma dimezzato rispetto ai risultati del 2022.

L'ago della Bussola

Nonostante il persistere di segnali di rallentamento dell'economia in uno scenario contraddistinto da forti incertezze, i risultati registrati nel mese di dicembre non vanno a modificare le dinamiche complessivamente osservate. L'andamento del mercato del lavoro in Veneto nel 2023 si è confermato positivo mostrando livelli di crescita superiori sia a quelli registrati nell'anno precedente sia a quelli del periodo pre-pandemico. Questo risultato, condizionato in maniera importante dalle buone performance registrate nella prima parte dell'anno, dal punto di vista contrattuale è legato soprattutto ad un progressivo rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere a tempo indeterminato, mentre per quanto riguarda le varie componenti del bacino occupazionale, un andamento positivo è riconducibile in particolare alle donne per la quali si registra un saldo ben al di sopra di quello osservato nel 2022.

Su base annua, la crescita occupazionale è confermata in tutti i macro-settori anche se – coerentemente con le caratteristiche evolutive del contesto economico – mostra dinamiche contrapposte: da un lato le attività del terziario, trainate dai servizi turistici, che segnano un incremento delle posizioni di lavoro in essere più marcato rispetto all'anno precedente (nonostante il rallentamento di alcuni comparti dei servizi alle imprese, in particolare nella logistica); dall'altro un progressivo ridimensionamento o assestamento dei livelli di crescita nell'industria che pur evidenzia andamenti non sempre uniformi al suo interno, con comparti in rafforzamento (su tutti quello alimentare) ed altri in significativo calo (calzaturiero, metalmeccanico e “altre industrie”).

● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni (gen-dic)	594.744	450.315	545.803	622.126	624.521
Gennaio	60.531	56.611	41.381	55.774	58.683
Febbraio	41.897	41.587	30.602	42.631	46.349
Marzo	49.952	28.413	33.958	56.038	56.318
Aprile	58.812	14.300	33.724	57.051	59.957
Maggio	54.656	29.340	53.821	63.778	61.221
Giugno	59.217	48.113	65.305	63.842	62.214
Luglio	49.302	46.845	53.142	52.735	51.713
Agosto	33.529	32.819	35.340	37.137	34.832
Settembre	65.186	56.433	66.163	64.910	64.542
Ottobre	47.378	41.230	51.723	50.173	50.890
Novembre	40.582	31.558	45.035	44.025	43.547
Dicembre	33.702	23.066	35.609	34.032	34.255
Trasformazioni (gen-dic)	84.940	65.868	57.633	85.677	85.580
Gennaio	14.016	9.073	4.194	9.283	10.403
Febbraio	5.653	5.569	3.378	5.307	6.058
Marzo	6.430	4.658	3.719	6.315	6.727
Aprile	6.842	4.010	3.590	6.465	7.038
Maggio	6.022	3.958	3.940	6.341	6.555
Giugno	6.396	3.882	4.188	8.082	6.603
Luglio	7.164	4.677	5.165	7.475	7.186
Agosto	5.189	4.294	4.013	5.642	5.526
Settembre	6.858	5.123	5.720	7.433	7.054
Ottobre	7.877	5.523	6.614	8.386	7.883
Novembre	6.495	4.174	5.496	7.067	6.632
Dicembre	5.998	10.927	7.616	7.881	7.915
Cessazioni (gen-dic)	567.526	462.122	503.437	589.707	588.623
Gennaio	59.501	56.149	43.477	57.759	59.019
Febbraio	29.612	35.192	23.509	32.581	33.750
Marzo	38.337	34.178	26.228	39.815	39.099
Aprile	39.604	24.399	27.704	43.845	44.985
Maggio	37.232	24.470	32.539	43.139	40.583
Giugno	43.866	27.607	37.064	43.505	43.641
Luglio	43.573	34.714	46.596	51.661	49.152
Agosto	38.785	32.582	37.098	38.432	39.457
Settembre	67.632	53.682	64.642	69.801	70.648
Ottobre	70.274	61.039	71.779	72.014	68.924
Novembre	53.343	41.015	47.616	50.085	52.574
Dicembre	45.767	37.095	45.185	47.070	46.791
Saldo (gen-dic)	27.218	-11.807	42.366	32.419	35.898
Gennaio	1.030	462	-2.096	-1.985	-336
Febbraio	12.285	6.395	7.093	10.050	12.599
Marzo	11.615	-5.765	7.730	16.223	17.219
Aprile	19.208	-10.099	6.020	13.206	14.972
Maggio	17.424	4.870	21.282	20.639	20.638
Giugno	15.351	20.506	28.241	20.337	18.573
Luglio	5.729	12.131	6.546	1.074	2.561
Agosto	-5.256	237	-1.758	-1.295	-4.625
Settembre	-2.446	2.751	1.521	-4.891	-6.106
Ottobre	-22.896	-19.809	-20.056	-21.841	-18.034
Novembre	-12.761	-9.457	-2.581	-6.060	-9.027
Dicembre	-12.065	-14.029	-9.576	-13.038	-12.536

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

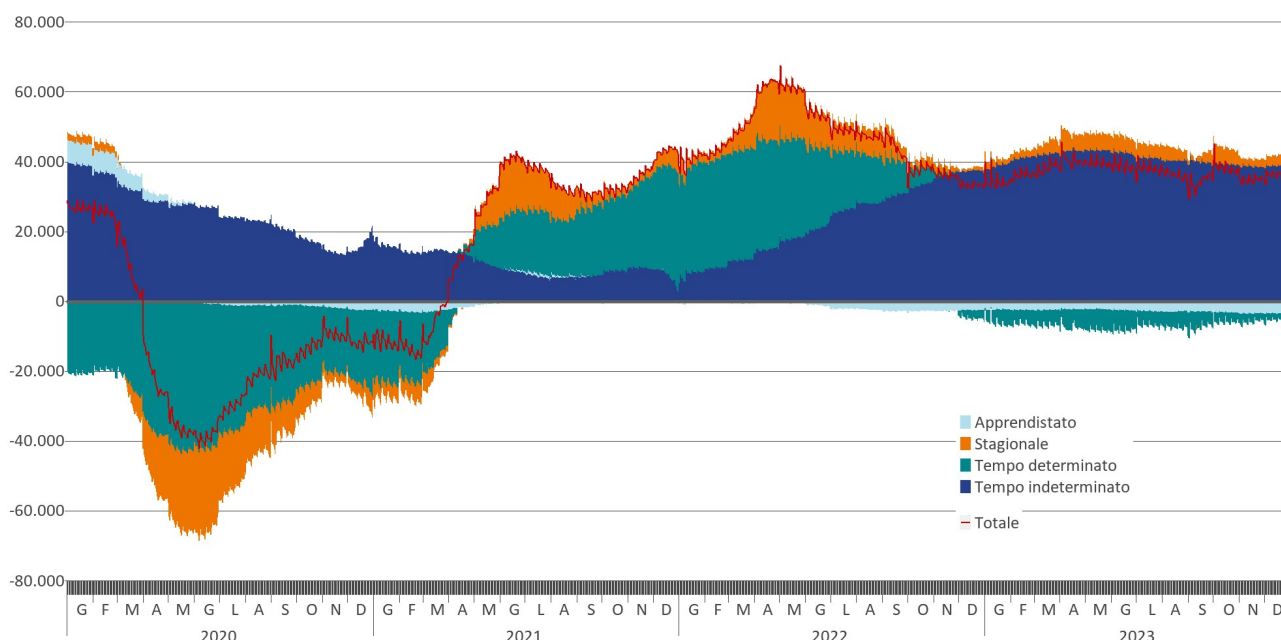
- Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-dicembre	545.803	622.126	624.521	57.633	85.677	85.580	42.366	32.419	35.898
Tempo indeterminato	98.003	123.865	122.649	-	-	-	2.647	36.662	39.363
Apprendistato	43.696	48.097	45.509	9.877	10.827	10.049	-495	-2.608	-3.706
Tempo determinato	404.104	450.164	456.363	47.756	74.850	75.531	40.214	-1.635	241
Dicembre	35.609	34.032	34.255	7.616	7.881	7.915	-9.576	-13.038	-12.536
Tempo indeterminato	6.779	5.980	6.343	-	-	-	500	36	974
Apprendistato	2.551	2.526	2.230	810	791	799	-897	-884	-1.147
Tempo determinato	26.279	25.526	25.682	6.806	7.090	7.116	-9.179	-12.190	-12.363

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e 31 dicembre 2023



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-dicembre	223.094	262.332	259.484	322.709	359.794	365.037	545.803	622.126	624.521
Part time	105.026	122.478	125.408	63.294	71.621	76.994	168.320	194.099	202.402
Full time	117.930	139.659	133.924	259.310	288.037	287.930	377.240	427.696	421.854
N.d.	138	195	152	105	136	113	243	331	265
Inc. % part time	47,1%	46,7%	48,3%	19,6%	19,9%	21,1%	30,8%	31,2%	32,4%
Dicembre	15.588	14.628	14.544	20.021	19.404	19.711	35.609	34.032	34.255
Part time	7.638	6.728	7.223	4.384	4.248	4.904	12.022	10.976	12.127
Full time	7.948	7.878	7.314	15.635	15.148	14.807	23.583	23.026	22.121
N.d.	2	22	7	2	8	0	4	30	7
Inc. % part time	49,0%	46,0%	49,7%	21,9%	21,9%	24,9%	33,8%	32,3%	35,4%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

- Per motivo di cessazione

Tab. 4 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2021	2022	2023
Gennaio-dicembre	503.437	589.707	588.623
Lic. disciplinari	10.876	11.576	11.477
Lic. economici individuali	15.816	23.008	20.523
Lic. collettivi	962	1.381	1.738
Altre cess. con diritto alla Naspi	24.488	28.645	29.311
Dimissioni	172.240	201.744	197.785
Fine termine	262.734	308.909	313.853
Altro	16.321	14.444	13.936
Dicembre	45.185	47.070	46.791
Lic. disciplinari	908	898	814
Lic. economici individuali	1.802	1.708	1.732
Lic. collettivi	47	89	79
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.117	2.520	2.324
Dimissioni	14.821	14.464	14.266
Fine termine	23.992	26.369	26.564
Altro	1.498	1.022	1.012

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

- Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-dicembre	545.803	622.126	624.521	42.366	32.419	35.898
Donne	223.094	262.332	259.484	20.424	13.444	16.883
Uomini	322.709	359.794	365.037	21.942	18.975	19.015
Italiani	391.818	442.839	432.978	27.554	15.228	16.721
Stranieri	153.985	179.287	191.543	14.812	17.191	19.177
Giovani (15-29 anni)	206.286	238.194	243.811	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	279.652	313.099	306.830	-	-	-
Senior (>54 anni)	59.865	70.833	73.880	-	-	-
Dicembre	35.609	34.032	34.255	-9.576	-13.038	-12.536
Donne	15.588	14.628	14.544	-1.914	-3.280	-2.846
Uomini	20.021	19.404	19.711	-7.662	-9.758	-9.690
Italiani	26.788	24.982	24.015	-5.538	-7.491	-7.280
Stranieri	8.821	9.050	10.240	-4.038	-5.547	-5.256
Giovani (15-29 anni)	14.038	13.540	14.034	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	17.934	16.725	16.260	-	-	-
Senior (>54 anni)	3.637	3.767	3.961	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

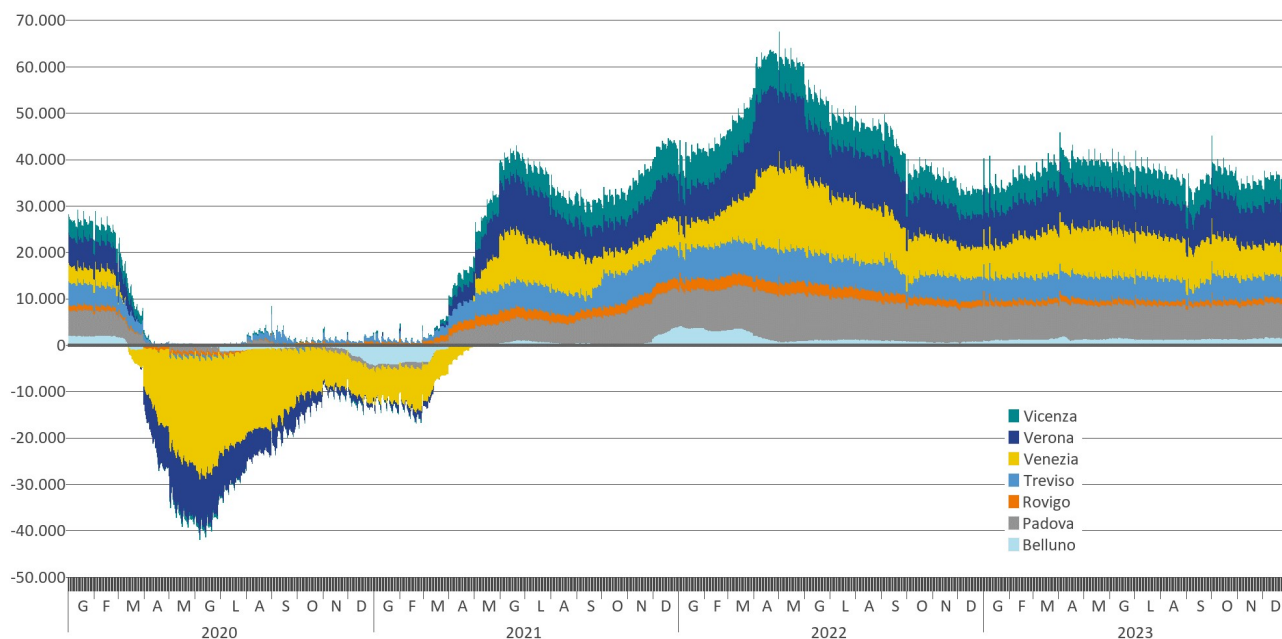
● Per provincia

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-dicembre	545.803	622.126	624.521	42.366	32.419	35.898
Belluno	24.849	26.394	26.295	3.706	708	1.328
Padova	81.220	90.569	90.051	8.258	7.364	7.557
Rovigo	29.503	29.689	29.862	2.114	1.156	940
Treviso	80.378	87.658	83.807	6.387	4.756	4.821
Venezia	120.406	155.540	161.353	6.081	6.466	6.891
Verona	139.709	154.376	157.046	8.910	6.771	9.091
Vicenza	69.738	77.900	76.107	6.910	5.198	5.270
Dicembre	35.609	34.032	34.255	-9.576	-13.038	-12.536
Belluno	4.886	4.864	4.833	3.108	3.234	3.147
Padova	5.476	4.962	5.005	-1.637	-2.088	-1.964
Rovigo	1.507	1.285	1.323	-1.486	-1.779	-1.916
Treviso	4.866	4.290	4.341	-1.713	-2.242	-2.162
Venezia	6.295	7.002	6.800	-2.390	-3.260	-3.221
Verona	7.643	7.260	7.703	-4.787	-5.687	-5.121
Vicenza	4.936	4.369	4.250	-671	-1.216	-1.299

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

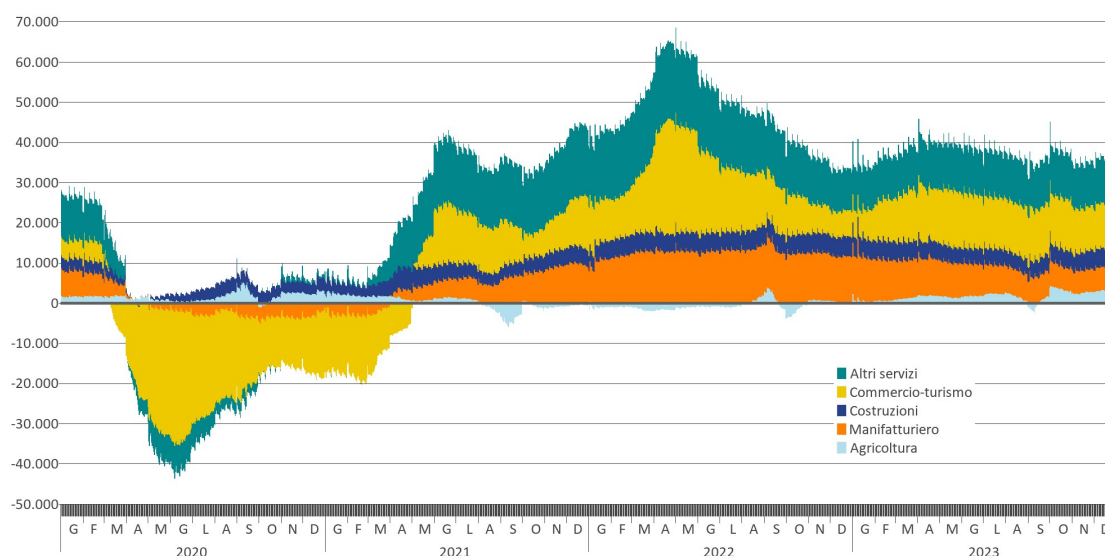
● Per settore

Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-novembre 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	545.803	42.366	622.126	32.419	624.521	35.898
Agricoltura	70.858	-713	67.701	131	68.303	3.209
Industria	146.105	12.844	163.271	15.938	156.736	10.034
Made in Italy	45.482	812	51.579	2.921	48.931	2.145
– Ind. alimentari	19.034	360	19.718	220	20.272	1.244
– Ind. tessile-abb.	8.998	-602	10.187	260	9.874	304
– Ind. conciaria	2.293	-62	2.839	10	2.247	-253
– Ind. calzature	3.057	106	4.533	987	3.486	-161
– Legno/mobilità	6.370	385	7.186	240	6.128	-175
– Occhialeria	1.993	81	2.522	420	2.445	589
Metalmeccanico	46.605	5.938	52.839	6.717	48.596	3.420
– Prod. metallo	23.560	2.519	25.376	2.327	23.037	679
– Apparecchi meccanici	14.970	1.882	17.832	3.130	17.699	2.746
– Macchine elettriche	5.596	1.036	6.591	842	5.199	0
– Mezzi di trasporto	2.479	501	3.040	418	2.661	-5
Altre industrie	12.273	1.367	13.924	1.078	11.930	-347
– Ind. chimica-plastica	6.487	996	7.099	659	5.890	-444
– Ind. farmaceutica	714	92	865	65	982	221
Utilities	3.749	728	3.705	382	3.730	490
Costruzioni	37.996	3.999	41.224	4.840	43.549	4.326
Servizi	328.840	30.235	391.154	16.350	399.482	22.655
Comm.-tempo libero	148.970	13.320	193.527	6.442	201.581	11.013
– Commercio dett.	33.003	3.948	39.604	2.049	42.489	3.226
– Servizi turistici	115.967	9.372	153.923	4.393	159.092	7.787
Ingresso e logistica	61.371	7.432	65.633	4.915	64.608	4.653
– Comm. ingrosso	22.026	2.516	25.380	2.807	26.388	3.547
– Trasporti e magazz.	39.345	4.916	40.253	2.108	38.220	1.106
Servizi finanziari	3.127	-163	3.382	-403	3.514	-94
Terziario avanzato	27.392	4.149	29.998	3.141	33.094	2.811
– Editoria e cultura	6.971	98	7.124	144	11.433	43
– Servizi informatici	6.975	1.514	7.597	1.085	7.045	944
– Attività professionali	12.658	2.495	14.298	1.764	13.716	1.843
Servizi alla persona	44.162	2.632	49.379	899	47.916	2.800
– Istruzione	8.341	342	9.413	-89	8.288	323
– Sanità/servizi sociali	19.067	1.290	21.161	554	19.913	1.039
Altri servizi	43.818	2.865	49.235	1.356	48.769	1.472
– Supporto alle imprese	12.632	576	13.488	415	13.750	598
– Servizi di pulizia	22.120	1.515	24.690	302	23.861	384

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

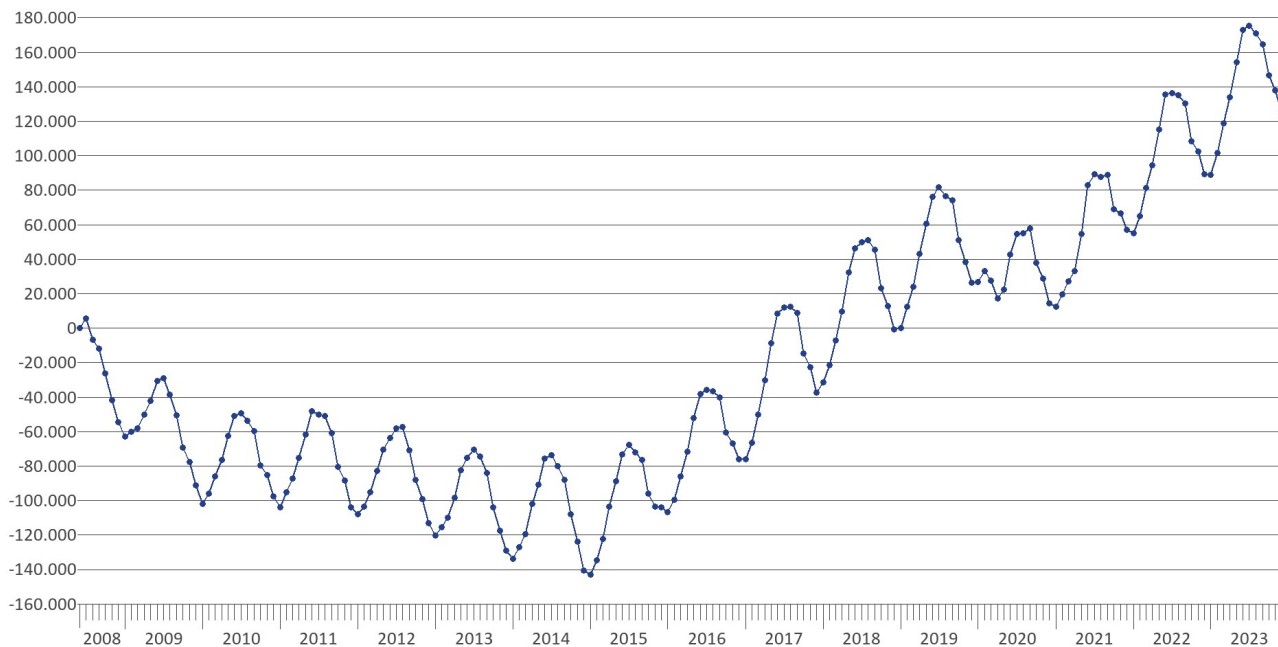
Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

• **Uno sguardo di lungo periodo**

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato.
Variazioni cumulate mensili rispetto al 30 giugno 2008 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

- Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2021-2023.
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione**

	2021		2022		2023	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-nov)	138.046	19.074	145.711	2.827	129.040	1.591
Gennaio	10.419	1.398	15.188	1.750	13.596	558
Febbraio	9.038	1.638	11.849	1.126	10.655	1.038
Marzo	10.623	3.452	13.115	1.467	11.702	943
Aprile	10.321	2.380	13.414	-663	11.100	-1.641
Maggio	12.087	1.938	15.032	1.706	12.668	1.890
Giugno	14.043	3.369	13.647	1.294	12.188	1.287
Luglio	13.199	532	12.883	-1.659	12.002	-637
Agosto	10.475	-3.472	8.960	-3.081	8.123	-3.236
Settembre	16.543	3.545	14.473	1.218	13.182	495
Ottobre	16.273	55	14.512	-1.895	13.181	-7
Novembre	15.025	4.239	12.638	1.564	10.643	901
Dicembre	9.223	-6.454	8.203	-6.407	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale con riferimento ai primi undici mesi del 2023 (**tab. 8**). Nel periodo in esame le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono state complessivamente 129.000 (-11% rispetto al 2022); le assunzioni relative all'ultimo mese osservato sono state circa 10.600 (-16% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Il bilancio dell'intero periodo è positivo (+1.600) ma risulta inferiore a quello del 2022 (+2.800); analogamente, il saldo di novembre (+900) è più sfavorevole di quello dello stesso mese dell'anno precedente (+1.600).

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-dicembre 2021-2023

	2021			2022			2023		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	110.237	16.057	126.294	127.351	14.034	141.385	128.683	13.151	141.834
Donne	64.775	8.786	73.561	74.825	7.803	82.628	73.417	7.082	80.499
Uomini	45.462	7.271	52.733	52.526	6.231	58.757	55.266	6.069	61.335
Italiani	84.625	13.051	97.676	96.630	10.922	107.552	95.363	9.614	104.977
Stranieri	25.612	3.006	28.618	30.721	3.112	33.833	33.320	3.537	36.857
Giovani (15-29 anni)	32.740	12.494	45.234	38.357	10.946	49.303	40.140	10.039	50.179
Adulti (30-54 anni)	60.302	2.798	63.100	68.858	2.367	71.225	67.653	2.404	70.057
Senior (>54 anni)	17.195	765	17.960	20.136	721	20.857	20.890	708	21.598
Belluno	5.128	558	5.686	5.392	546	5.938	5.265	493	5.758
Padova	19.116	3.830	22.946	20.969	3.344	24.313	20.857	3.116	23.973
Rovigo	5.799	775	6.574	6.210	673	6.883	6.226	671	6.897
Treviso	17.609	3.040	20.649	20.383	2.460	22.843	20.488	2.434	22.922
Venezia	23.746	2.324	26.070	28.684	2.257	30.941	29.601	1.956	31.557
Verona	22.146	2.368	24.514	27.265	2.020	29.285	27.271	1.864	29.135
Vicenza	16.693	3.162	19.855	18.448	2.734	21.182	18.975	2.617	21.592

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 gennaio 2024

Gli ingressi in condizione di disoccupazione nel corso del 2023 sono stati complessivamente 141.800, in linea con i livelli dell'anno precedente: se da un lato le Did rilasciate dai disoccupati veri e propri – ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione – aumentano lievemente (128.700, +1%), dall'altro si osserva una riduzione degli ingressi in disoccupazione per gli inoccupati (13.200, -6%).

Per alcuni sottogruppi di utenti si osserva un aumento degli ingressi complessivi in disoccupazione rispetto al 2022: si tratta degli uomini (+4%), degli stranieri (+9%), dei senior (+4%) e degli under 30 (+2%); gli stessi sottogruppi registrano un incremento anche limitatamente ai disoccupati veri e propri. Per quanto riguarda gli inoccupati, le Did rilasciate risultano in contrazione per entrambi i generi, soprattutto per le donne (-9% contro il -3% degli uomini), mentre mostrano un aumento tra gli stranieri (+14%).

La stabilità dei flussi di ingresso in disoccupazione registrata a livello regionale si osserva anche nelle singole province, con variazioni minime sull'anno precedente. Le Did rilasciate da inoccupati risultano in contrazione in tutte le province della regione.

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia, mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche dalle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.